

N. 20/2024



Repubblica Italiana
In nome del popolo italiano
Tribunale ordinario di Aosta

Il Tribunale, composto dai seguenti magistrati:

dott. Giuseppe Colazingari	- Presidente
dott. Marco Tornatore	- Giudice est./rel.
dott. Maurizio D'Abrusco	- Giudice

ha pronunciato la seguente:

SENTENZA

nel procedimento per la dichiarazione di apertura della liquidazione controllata, promosso da **MALAVOLTA Sabrina**, nata ad Aosta il 24.12.1970, residente in Saint-Christophe (AO), loc. La Maladière 55;
assistita e difesa dall'avv. Marzio Fachin del foro di Aosta;

RICORRENTE

OGGETTO: Ricorso per la dichiarazione di apertura della liquidazione controllata.

MOTIVI DELLA DECISIONE

Con ricorso depositato in data 17.10.2024, MALAVOLTA Sabrina chiedeva che venisse dichiarata l'apertura della liquidazione controllata del proprio patrimonio.
Dall'esame della relazione particolareggiata predisposta dall'OCC, avv. Manuela Massai, emerge che la ricorrente, fino all'anno 2012, era titolare di un'impresa individuale per attività di parrucchiera, sotto l'insegna "Natural Look di Malavolta

Sabrina", con un negozio avente sede nel centro di Aosta. Tale attività, dapprima avviata con risultati soddisfacenti, veniva interrotta a causa di debiti ingenti, contratti e non pagati, dopo avere affidato di fatto la gestione dell'attività medesima a tale Porreca Gianluca, con il quale aveva dapprima iniziato una relazione sentimentale, e nei confronti del quale, per tali vicende, veniva pronunciata in sede di appello nel corso del 2017 condanna del medesimo alla pena di anni 5 e mesi 9 di reclusione, con riconoscimento di provvisionale di euro 50.000,00 proprio in favore della ricorrente.

Nell'anno 2014 la ricorrente iniziava una nuova relazione sentimentale con Peaquin Ermes, con il quale contraeva matrimonio l'anno successivo; iniziava altresì a svolgere attività di lavoro dipendente dello Studio Coiffure Carattere di Peaquin Ermes, sito in Aosta, percependo uno stipendio di circa 1.130 euro al mese.

Tale retribuzione costituisce anche attualmente l'unica fonte di reddito della ricorrente, la quale vanta pure un credito di euro 50.000,00 nei confronti del sopra citato Porreca Gianluca, mai portato ad esecuzione coattiva a causa del perdurante stato di detenzione e di impossidenza del debitore.

La ricorrente asserisce di dovere destinare la somma mensile di euro 870,00 per le spese correnti, di poco superiore alla soglia di povertà stabilita per i residenti della Regione Autonoma Valle d'Aosta in euro 641,00.

Sul versante del passivo, la ricorrente è gravata da debiti per euro 133.318,00, di cui euro 40.760,00 verso creditori privilegiati (quali l'ex dipendente MOLINARI Veronica per euro 5.000,00 ed i rimanenti verso l'Agenzia delle Entrate) ed euro 92.558,00 verso creditori chirografari (quali principalmente istituti di credito e società finanziarie).

I debiti scaduti e non pagati risultano quindi di ammontare superiore ad euro 50.000,00.

La ricorrente propone in questa sede di corrispondere ai creditori per tutta la durata del piano liquidatorio la somma mensile di euro 300,00 per la durata di tre anni, e così per un importo complessivo di euro 10.800,00.

A tale somma, si impegna ad aggiungere l'ulteriore importo di euro 50.000,00, qualora riuscisse a riscuotere tale credito nei confronti di Porreca Gianluca.



Le spese prededucibili saranno di euro 6.844,56 per il compenso dell'OCC e di euro 2.918,24 per altri professionisti in prededucazione.

Da quanto precede, non emerge che la ricorrente abbia dato causa alla situazione debitoria in essere, in quanto, come attestato dall'OCC nella relazione particolareggiata, dai movimenti bancari osservati sul conto corrente intestato alla ricorrente non emergono particolari operazioni che rivestano carattere di eccezionalità o imprudenza, e non risulta che la medesima nell'ultimo quinquennio abbia effettuato donazioni o compiuto vendite di beni mobili di valore ed immobili, né abbia percepito somme ulteriori rispetto allo stipendio.

Come da specifica attestazione dell'OCC, imposta dall'art. 268 comma 3 CCI, nel testo novellato dal decreto legislativo 13 settembre 2024 n. 136, recante disposizioni integrative e correttive al codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza di cui al decreto legislativo del 12 gennaio 2019, n. 14, durante il periodo di liquidazione controllata è possibile acquisire attivo da distribuire ai creditori.

Non risulta infine che siano state presentate domande di accesso alle procedure di cui al titolo IV del citato decreto legislativo del 12 gennaio 2019, n. 14.

Seguono i provvedimenti indicati nell'art. 270 comma 2 del decreto legislativo del 12 gennaio 2019, n. 14 e successive modificazioni ed integrazioni (CCI), come da dispositivo.

P.Q.M.

Il Tribunale, visto l'art. 270 comma 2 del decreto legislativo del 12 gennaio 2019, n. 14 e successive modificazioni ed integrazioni (CCI);

- dichiara l'apertura della liquidazione controllata di **MALAVOLTA Sabrina**, nata ad Aosta il 24.12.1970, residente in Saint-Christophe (AO), loc. La Maladière 55;
- nomina Giudice delegato per la procedura il dott. Marco Tornatore;
- nomina liquidatore l'avv. Manuela Massai, con studio in Aosta;
- assegna ai creditori ed ai terzi che vantano diritti sui beni del debitore e ai creditori risultanti dall'elenco depositato termine di sessanta giorni entro il



quale, a pena di inammissibilità, devono trasmettere al liquidatore, a mezzo posta elettronica certificata, la domanda di restituzione, di rivendicazione o di ammissione al passivo;

- ordina la consegna o il rilascio dei beni facenti parte del patrimonio di liquidazione;
- dispone l'inserimento della presente sentenza nel sito *internet* del Ministero della giustizia, nonché, nel caso in cui il debitore svolga attività d'impresa, la pubblicazione presso il registro delle imprese;
- ordina, qualora nel patrimonio siano ricompresi beni immobili o beni mobili registrati, la trascrizione della sentenza presso gli uffici competenti.

Così deciso in Aosta, nella Camera di Consiglio, il giorno 29/10/2024

Il Presidente
dott. Giuseppe Colazingari

Il Giudice rel.
dott. Marco Tornatore

DEPOSITATO NELLA CANCELLERIA
DEL TRIBUNALE DI AOSTA
30/10/2024

IL DIRETTORE AMM.VO
Dott. Giovanni SISTO

